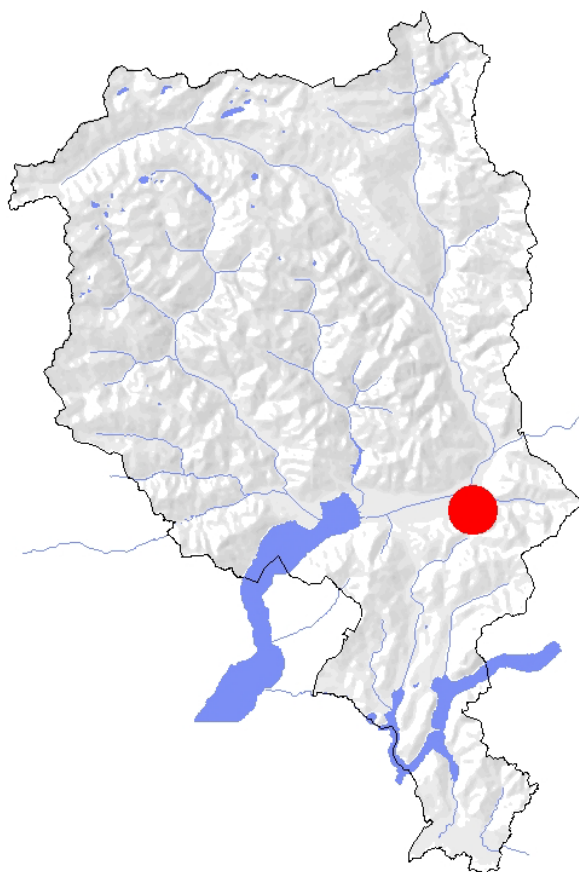


Decreto di protezione dei rifugi di Chirotti di Camorino



Procedura

Adozione del Consiglio di Stato ris. n. 3289 del 28 giugno 2023
e entrata in vigore (art. 14 LCN)

Pubblicazione dal 12.07.2023 al 12.09.2023
(art. 15 LCN)

Indice generale

I Scheda esplicativa

II Norme di attuazione

III Rappresentazioni cartografiche

-
- Localizzazione
 - Piani di protezione
-

IV Allegati

-
- Schede di inventario
-

I

Scheda esplicativa

I - SCHEDA ESPLICATIVA

Il contesto generale

I Pipistrelli e i loro biotopi sono protetti su tutto il territorio della Confederazione. Si tratta di un gruppo faunistico particolarmente vulnerabile e minacciato, a causa della compromissione dei suoi spazi vitali e dei luoghi di riproduzione. I cantoni sono chiamati ad adottare misure di protezione e provvedimenti attivi a loro favore.

In Ticino sono conosciute 23 delle 30 specie di Pipistrelli presenti in Svizzera, alcune delle quali a sud delle Alpi formano popolazioni particolarmente numerose. Il nostro Cantone gioca quindi un ruolo chiave nella politica di conservazione e tutela dei Chiropteri, che passa attraverso la conoscenza, l'adozione attiva di adeguati provvedimenti e la divulgazione.

Lo stato di conservazione

Negli ultimi anni a livello nazionale si sono compiuti rilevanti sforzi nella protezione dei Chiropteri, tanto che per alcune specie sembra sia stato possibile arrestare il trend negativo. Nonostante ciò la situazione resta critica: la maggior parte delle specie conta degli effettivi ridotti e i pipistrelli hanno un tasso di riproduzione molto basso. Attualmente il 58% delle specie svizzere è considerato in pericolo e conseguentemente iscritto nella Lista rossa delle specie minacciate d'estinzione.

All'interno del ciclo vitale dei Pipistrelli, i rifugi rivestono un ruolo del tutto particolare: assumono funzioni differenziate a seconda della stagione, devono corrispondere a esigenze termiche ben precise, vengono utilizzati in maniera tradizionale per decine di anni e spesso sono frequentati da varie decine fino a centinaia di individui. La tutela dei rifugi è quindi di fondamentale importanza per la salvaguardia dei Pipistrelli.

Durante gli ultimi decenni numerose colonie sono state distrutte durante lavori di rinnovo o di manutenzione di tetti e solai, mentre molti rifugi sono stati resi inaccessibili. Gli interventi strutturali, la chiusura dei punti di involo, la posa di pannelli isolanti e di teli impermeabili possono infatti risultare pregiudizievoli se realizzati senza la dovuta consulenza specialistica. L'illuminazione dei punti e dei corridoi di involo costituisce un ulteriore problema poiché molte specie sono particolarmente sensibili alla luce.

Per prevenire la distruzione di ulteriori colonie è importate avere un quadro sempre aggiornato sulla loro ubicazione. Risulta inoltre fondamentale prevenire l'alterazione o la distruzione, anche involontaria, dei rifugi e promuovere interventi attivi di conservazione delle specie negli ambienti di caccia.

Le basi legali

Internazionali - Tutte le specie di Pipistrelli presenti in Ticino, ad eccezione di *Pipistrellus pipistrellus*, sono iscritte nell'Allegato II (Specie faunistiche assolutamente protette) della *Convenzione per la conservazione della vita selvatica e dei suoi biotopi in Europa* (Convenzione di Berna), ratificata dalla Svizzera nel 1981 ed entrata in vigore nel 1982.

Nazionali - L'*Ordinanza federale sulla protezione della natura e del paesaggio* sancisce la tutela di tutte le specie di Pipistrelli in Svizzera (art. 20, cpv. 2). La *Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio* assimila i loro rifugi a biotopi degni di protezione ai sensi dell'art. 18.

Cantonali – La *Legge cantonale sulla protezione della natura* (art. 19) e il *Regolamento della legge cantonale sulla protezione della natura* (art. 23 cpv. 1 let. b) ribadiscono la tutela di tutte le specie di Pipistrelli sul territorio cantonale.

Le specie

In Ticino sono attualmente conosciute 23 specie di Pipistrelli.

Un'altra specie è stata osservata in passato ma non è più segnalata da almeno 40 anni. Si tratta di *Rhinolophus hipposideros* considerato estinto in Ticino.

Specie	Grado di minaccia
Ferro di cavallo maggiore (<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>)	In pericolo d'estinzione
Vespertilio di Daubenton (<i>Myotis daubentoni</i>)	Potenzialmente minacciato
Vespertilio di Capaccini (<i>Myotis capaccinii</i>)	Dati insufficienti
Vespertilio di Brandt (<i>Myotis brandti</i>)	Vulnerabile
Vespertilio mustacchino (<i>Myotis mystacinus</i>)	Non minacciato
Vespertilio smarginato (<i>Myotis emarginatus</i>)	Fortemente minacciato
Vespertilio di Natterer (<i>Myotis nattereri</i>)	Potenzialmente minacciato
Vespertilio di Bechstein (<i>Myotis bechsteini</i>)	Vulnerabile
Vespertilio maggiore (<i>Myotis myotis</i>)	Vulnerabile
Vespertilio di Blyth (<i>Myotis blythi</i>)	In pericolo d'estinzione
Nottola (<i>Nyctalus noctula</i>)	Potenzialmente minacciato
Nottola di Leisler (<i>Nyctalus leisleri</i>)	Potenzialmente minacciato
Pipistrello nano (<i>Pipistrellus pipistrellus</i>)	Non minacciato
Pipistrello soprano (<i>Pipistrellus pygmaeus</i>)	Potenzialmente minacciato
Pipistrello di Nathusius (<i>Pipistrellus nathusii</i>)	Non minacciato
Pipistrello albolimbato (<i>Pipistrellus kuhli</i>)	Non minacciato
Pipistrello di Savi (<i>Hypsugo savii</i>)	Potenzialmente minacciato
Serotino comune (<i>Eptesicus serotinus</i>)	Vulnerabile
Serotino di Nilsson (<i>Eptesicus nilsoni</i>)	Vulnerabile
Orecchione (<i>Plecotus auritus</i>)	Vulnerabile
Orecchione alpino (<i>Plecotus macrobullaris</i>)	Fortemente minacciato
Serotino bicolore (<i>Vespertilio murinus</i>)	Vulnerabile
Molosso di Cestoni (<i>Tadarida teniotis</i>)	Potenzialmente minacciato

Tabella1: Specie di Pipistrelli presenti in Ticino e grado di minaccia

Tra le specie attualmente presenti, 7 sono da ritenere prioritarie per quanto concerne la loro protezione nel nostro Cantone: *Rhinolophus ferrumequinum*, *Myotis emarginatus*, *M. bechsteini*, *M. myotis*, *M. blythi*, *Nyctalus leisleri* e *Eptesicus serotinus*.

I rifugi

I rifugi di Pipistrelli possono assumere diverse funzioni.

Rifugi estivi - Sono considerati rifugi estivi quei rifugi occupati da uno o più Pipistrelli tra il 1 aprile e il 30 settembre. Sono utilizzati per il riposo diurno dai maschi, dalle femmine che non partecipano alla riproduzione e dai giovani dell'anno (subadulti). Sono pure considerati rifugi estivi i siti occupati in modo temporaneo e le mangiatoie (luoghi utilizzati da talune specie di Pipistrelli per divorare grosse prede).

I rifugi estivi della maggior parte delle specie si trovano presso gli edifici: nei solai, nei sottotetti, tra le tegole o le piode, nei cassonetti delle tapparelle, in fessure nei muri, dietro i rivestimenti di pareti esterne, sotto le converse dei tetti piani o dietro le persiane aperte. Altri tipi di rifugi estivi osservati in Ticino sono le cavità negli alberi, le grotte, le fessure nelle rocce, le cassette-nido per Pipistrelli o le fessure e le condotte di drenaggio nei ponti. Le mangiatoie sono spesso situate in luoghi coperti ma facilmente accessibili, come per esempio portici, verande, balconi e solai molto aperti.

Rifugi di riproduzione - Sono definiti come siti di riproduzione quei rifugi estivi nei quali vengono osservate femmine allattanti o animali giovani non ancora in grado di volare. Le caratteristiche microclimatiche e fisiche di questo tipo di rifugio sono determinanti per il successo riproduttivo delle diverse specie. Importanti sono soprattutto temperature elevate e tranquillità.

Quasi la totalità dei rifugi di riproduzione conosciuti in Ticino si trovano in edifici. La tipologia e l'ubicazione dei rifugi di riproduzione negli edifici rispecchia quella dei rifugi estivi.

Rifugi invernali - Si tratta di rifugi occupati da uno o più Pipistrelli dal 1 ottobre al 31 marzo. Vengono utilizzati dai Pipistrelli per trascorrere il letargo invernale. Si tratta di luoghi tranquilli con una temperatura costante appena superiore allo zero e un tasso di umidità elevato. I rifugi invernali si trovano in grotte, anfratti rocciosi, cavità di grossi alberi e cataste di legna, come pure in praticamente tutte le tipologie e ubicazioni descritte in precedenza (rifugi estivi e di riproduzione).

Ad ogni rifugio è inoltre attribuita un'importanza, che può essere nazionale, cantonale o locale a dipendenza della sua funzione e delle specie presenti.

I rifugi presenti sul territorio comunale di Camorino

Sul territorio del Comune di Camorino sono presenti sette rifugi inventariati: uno di importanza nazionale, cinque di importanza cantonale e uno di importanza locale.

Numero oggetto	Nome	Importanza
323	Casa comunale	nazionale
325	Chiesa S. Annunziata	cantonale
326	Chiesa S. Martino	cantonale
322	Campanile Chiesa S. Martino	cantonale
329	Oratorio S. Giulio	cantonale
1946	Fessura roccia, sotto Alpe Cremorasco	cantonale
597	Campanile Chiesa S. Bartolomeo	locale

Tabella 2: Rifugi inventariati sul territorio comunale

Il Decreto di protezione

Il Decreto di protezione espleta la sua funzione di tutela unicamente sui rifugi di importanza nazionale e cantonale. La competenza per la tutela formale dei rifugi di importanza locale spetta al Comune, attraverso il Piano regolatore.

In applicazione dell'art. 12 della Legge cantonale sulla protezione della natura, un rifugio di Chirotteri viene assimilato ad un monumento naturale e attribuito a questa categoria di protezione. Il DP istituisce cinque monumenti naturali, accorpando gli oggetti 326 e 322 (Chiesa e Campanile della Chiesa di S. Martino). Di questi, quattro costituiscono rifugi di origine antropica e uno (fessura nella roccia sotto Alpe Cremorasco) un rifugio di origine naturale.

Nome	Categoria	Oggetti inventariati	Importanza
Casa comunale	Monumento naturale	Rifugio di Chirotteri n. 323	nazionale
Chiesa S. Annunziata	Monumento naturale	Rifugio di Chirotteri n. 325	cantonale
Chiesa S. Martino e campanile	Monumento naturale	Rifugi di Chirotteri n. 326 e 322	cantonale
Oratorio S. Giulio	Monumento naturale	Rifugio di Chirotteri n. 329	cantonale
Fessura roccia, sotto Alpe Cremorasco	Monumento naturale	Rifugio di Chirotteri n. 1946	cantonale

La Chiesa di S. Martino ospita una colonia di riproduzione di Orecchione (*Plecotus auritus*). Si tratta di una specie restia ad attraversare zone aperte, prive di strutture, e quindi particolarmente sensibile all'illuminazione dei corridoi di involo in campo aperto e all'eliminazione di strutture verticali (margini boschivi, siepi, filari di alberi, alberi singoli, frutteti e vigneti). Per questo rifugio viene istituita un'area di rispetto all'interno della quale ogni intervento di illuminazione o eliminazione di strutture verticali vegetali deve essere particolarmente curato in modo tale da non porsi in conflitto con le esigenze della specie.

I Pipistrelli sono comunque in genere sensibili all'illuminazione dei punti e dei corridoi di involo. Per gli altri rifugi viene pertanto introdotta una normativa che tutela una fascia di 20 metri attorno all'oggetto protetto, all'interno della quale le illuminazioni devono essere realizzate considerando la presenza dei pipistrelli (evitare l'illuminazione diffusa o diretta, schermare verso l'alto le sorgenti luminose, adeguare l'intensità della luce, ecc.).

In caso di intervento su un rifugio

Nel caso di interventi a un rifugio il coinvolgimento tempestivo già in fase di progetto preliminare di un esperto nella tutela dei Chirotteri permette solitamente di salvaguardare la colonia di Pipistrelli, senza per questo causare contrattempi e ritardi al cantiere o costi supplementari.

Risulta pertanto fondamentale coinvolgere per tempo l'Ufficio della natura e del paesaggio, al fine di coordinare gli interventi previsti a tutela del patrimonio costruito con le esigenze di protezione delle funzioni ecologiche del sito e dei Pipistrelli presenti.

In questi casi il Cantone di avvale della consulenza del Centro protezione Chirotteri Ticino, che dispone di personale qualificato e competente in grado di definire gli accorgimenti tecnici, indicare le tempistiche e i periodi di intervento, consigliare i materiali e i prodotti da impiegare compatibilmente con le esigenze di conservazione dei Pipistrelli.

I proprietari di edifici che ospitano rifugi sono tenuti a collaborare con l'autorità cantonale e comunale.

Bellinzona, 28 giugno 2023

II

Norme di attuazione

II - NORME D'ATTUAZIONE

CAPITOLO 1 NORME GENERALI	2
Art. 1 Base legale.....	2
Art. 2 Competenze	2
Art. 3 Scopo	2
Art. 4 Componenti del Decreto di protezione	2
CAPITOLO 2 PROVVEDIMENTI DI PROTEZIONE	2
Art. 5 Rifugi protetti	2
Art. 6 Rifugi di origine antropica	3
Art. 7 Area di rispetto	3
Art. 8 Rifugio di origine naturale.....	3
Art. 9 Interventi straordinari.....	3
Art. 10 Sorveglianza e controllo	3
Art. 11 Finanziamento e indennizzi	4
CAPITOLO 3 NORME FINALI	4
Art. 12 Autorizzazioni	4
Art. 13 Deroghe.....	4
Art. 14 Contravvenzioni.....	4

CAPITOLO 1 NORME GENERALI

Art. 1 Base legale

¹ Il Decreto di protezione dei rifugi di Chirotteri (DP) è elaborato in base alla Legge cantonale sulla protezione della natura del 12 dicembre 2001 (LCN)¹, in particolare ai sensi degli articoli 13 e 14.

² I rifugi di Chirotteri sono assimilati a Monumenti naturali ai sensi dell'art. 12 LCN.

Art. 2 Competenze

L'Ufficio della natura e del paesaggio del Dipartimento del territorio è responsabile dell'attuazione del DP, in particolare dell'applicazione delle presenti norme.

Art. 3 Scopo

¹ Scopo del DP è la conservazione delle funzioni ecologiche dei rifugi.

² In particolare il DP persegue i seguenti obiettivi:

- a. garantire la funzione di spazio vitale e/o di sito riproduttivo;
- b. assicurare il mantenimento dei collegamenti ecologici da e per il rifugio;
- c. adeguare le attività umane alle esigenze di protezione degli individui presenti;
- d. promuovere la ricerca scientifica;
- e. informare e sensibilizzare la popolazione.

Art. 4 Componenti del Decreto di protezione

¹ Il DP si compone dei seguenti documenti vincolanti:

- a. Norme d'attuazione;
- b. Piani delle zone di protezione.

² Il DP si compone dei seguenti documenti informativi:

- a. Scheda esplicativa;
- b. Allegati.

CAPITOLO 2 PROVVEDIMENTI DI PROTEZIONE

Art. 5 Rifugi protetti

¹ Sono protetti i seguenti rifugi di Chirotteri presenti sul territorio comunale:

- a. Casa comunale;
- b. Chiesa S. Annunziata;
- c. Chiesa e campanile della Chiesa di S. Martino;
- d. Oratorio S. Giulio;
- e. Fessura nella roccia sotto l'Alpe Cremorasco.

² Essi si distinguono in rifugi di origine antropica e di origine naturale.

¹ BU 2002, 61

Art. 6 Rifugi di origine antropica

¹ Le caratteristiche necessarie alla conservazione dei siti e delle loro funzionalità sono integralmente protette e devono essere mantenute.

² Ogni intervento o utilizzazione deve considerare le esigenze di tutela dei rifugi, in particolare per quanto riguarda:

- a. il rispetto dei periodi di quiete;
- b. il mantenimento delle strutture funzionali;
- c. la conservazione dei punti e dei corridoi di involo;
- d. la salvaguardia delle caratteristiche microclimatiche;
- e. l'impiego di prodotti di trattamento del legno.

³ Attorno ad ogni rifugio è istituita una fascia di sensibilità di 20 metri, all'interno della quale le immissioni luminose devono essere compatibili con le sue funzionalità.

⁴ Sono vietati l'uccisione, la cattura e il disturbo degli individui presenti.

Art. 7 Area di rispetto

¹ Presso la Chiesa di S. Martino è istituita un'area di rispetto a tutela dei corridoi di involo.

² Ogni immissione luminosa che interessi l'area di rispetto deve essere compatibile con le funzionalità del rifugio.

³ Le strutture verticali vegetali presenti all'interno dell'area di rispetto devono garantire le funzionalità del rifugio.

Art. 8 Rifugio di origine naturale

¹ Il rifugio è tutelato nel suo stato di fatto.

² Sono vietati gli interventi e le attività che, direttamente o indirettamente, possono compromettere l'integrità e le funzionalità del sito.

³ Sono vietati l'uccisione, la cattura e il disturbo degli individui presenti.

Art. 9 Interventi straordinari

Interventi urgenti a seguito di eventi eccezionali devono essere coerenti con gli scopi del DP e coordinati con l'Ufficio della natura e del paesaggio.

Art. 10 Sorveglianza e controllo

¹ All'Ufficio della natura e del paesaggio compete il controllo e il monitoraggio dei rifugi allo scopo di seguirne l'evoluzione e di verificare il successo delle misure di tutela adottate. L'Ufficio può avvalersi della collaborazione del Centro protezione Chirotteri Ticino.

² Il Comune di Bellinzona collabora con l'Ufficio della natura e del paesaggio nel compito di sorveglianza dei rifugi.

Art. 11 Finanziamento e indennizzi

¹ La Confederazione e il Cantone si assumono i costi derivanti dall'adozione di misure attive di tutela.

² La partecipazione dei proprietari è limitata alle misure necessarie a garantire la funzionalità del sito in caso di interventi.

CAPITOLO 3 NORME FINALI**Art. 12 Autorizzazioni**

Per ogni intervento presso un rifugio o nella zona di rispetto va richiesta un'autorizzazione all'Ufficio della natura e del paesaggio.

Art. 13 Deroghe

¹ Deroghe ai provvedimenti di protezione sono ammissibili unicamente per progetti indispensabili alla conservazione degli edifici o per motivi scientifici.

² È fatto obbligo di compensazione o sostituzione confacente per ogni intervento pregiudizievole realizzato in deroga agli scopi di tutela.

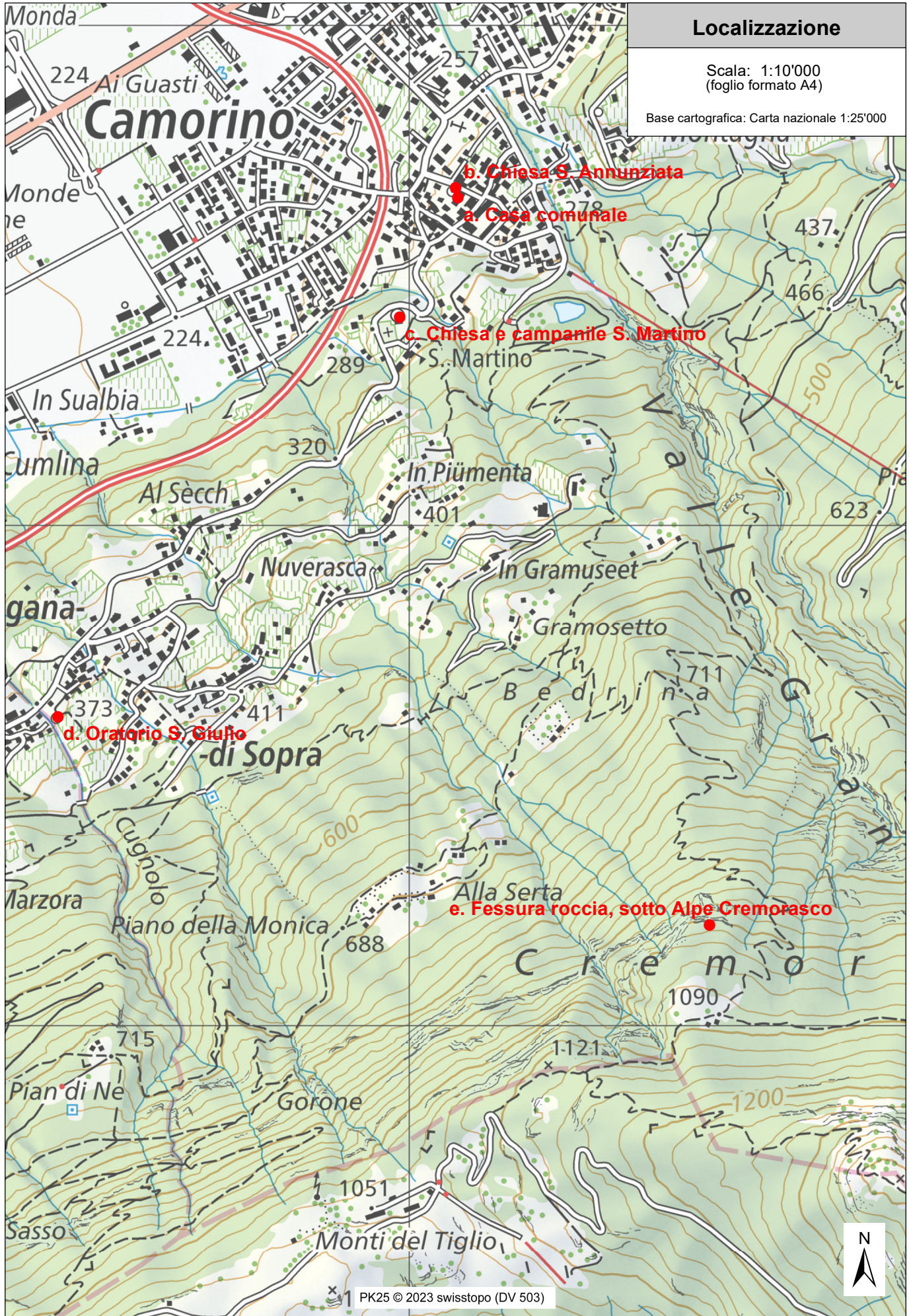
³ Le deroghe sono rilasciate dall'Ufficio della natura e del paesaggio.

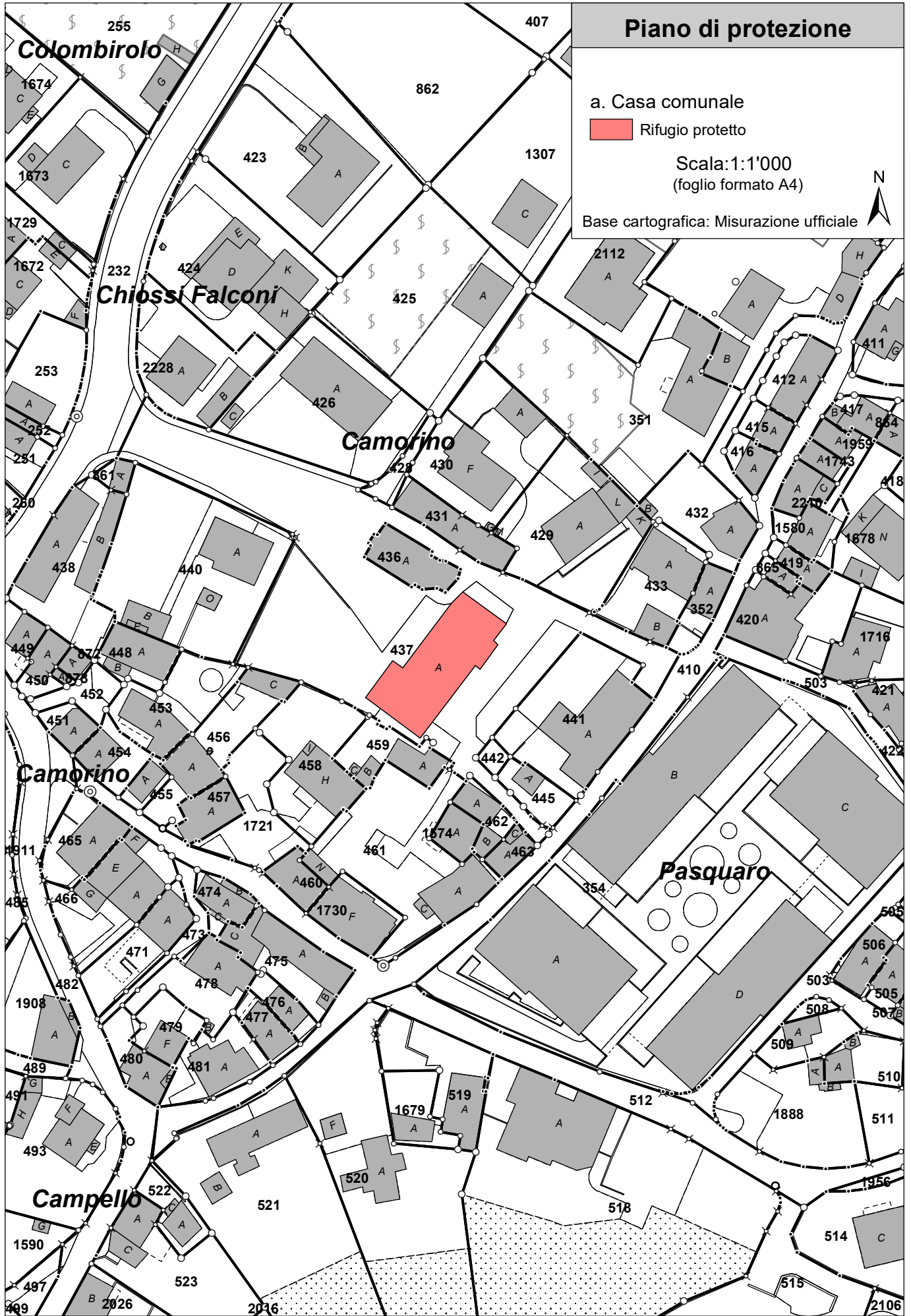
Art. 14 Contravvenzioni

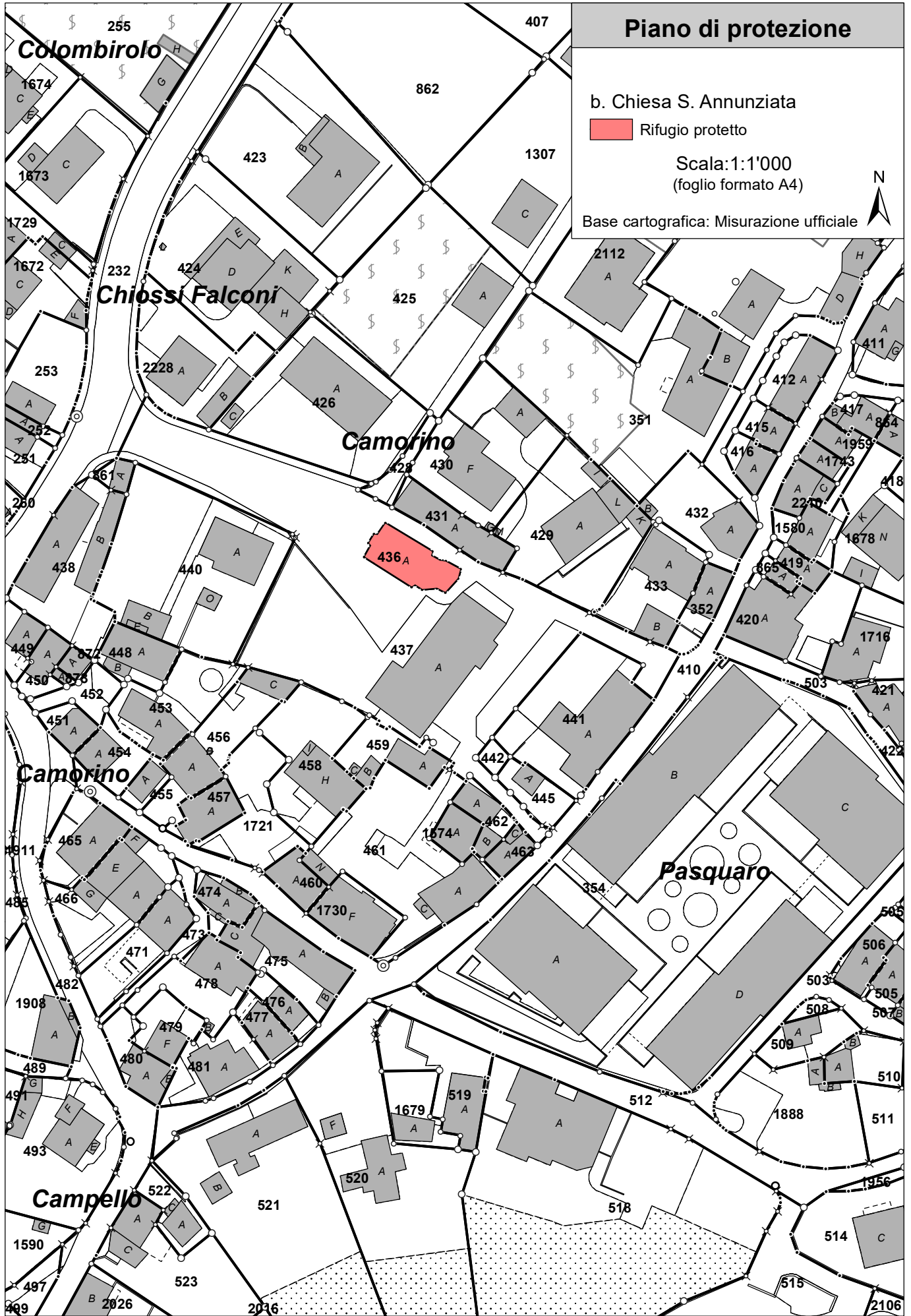
Le contravvenzioni alle norme del presente DP sono punite conformemente agli articoli 40 e 41 LCN.

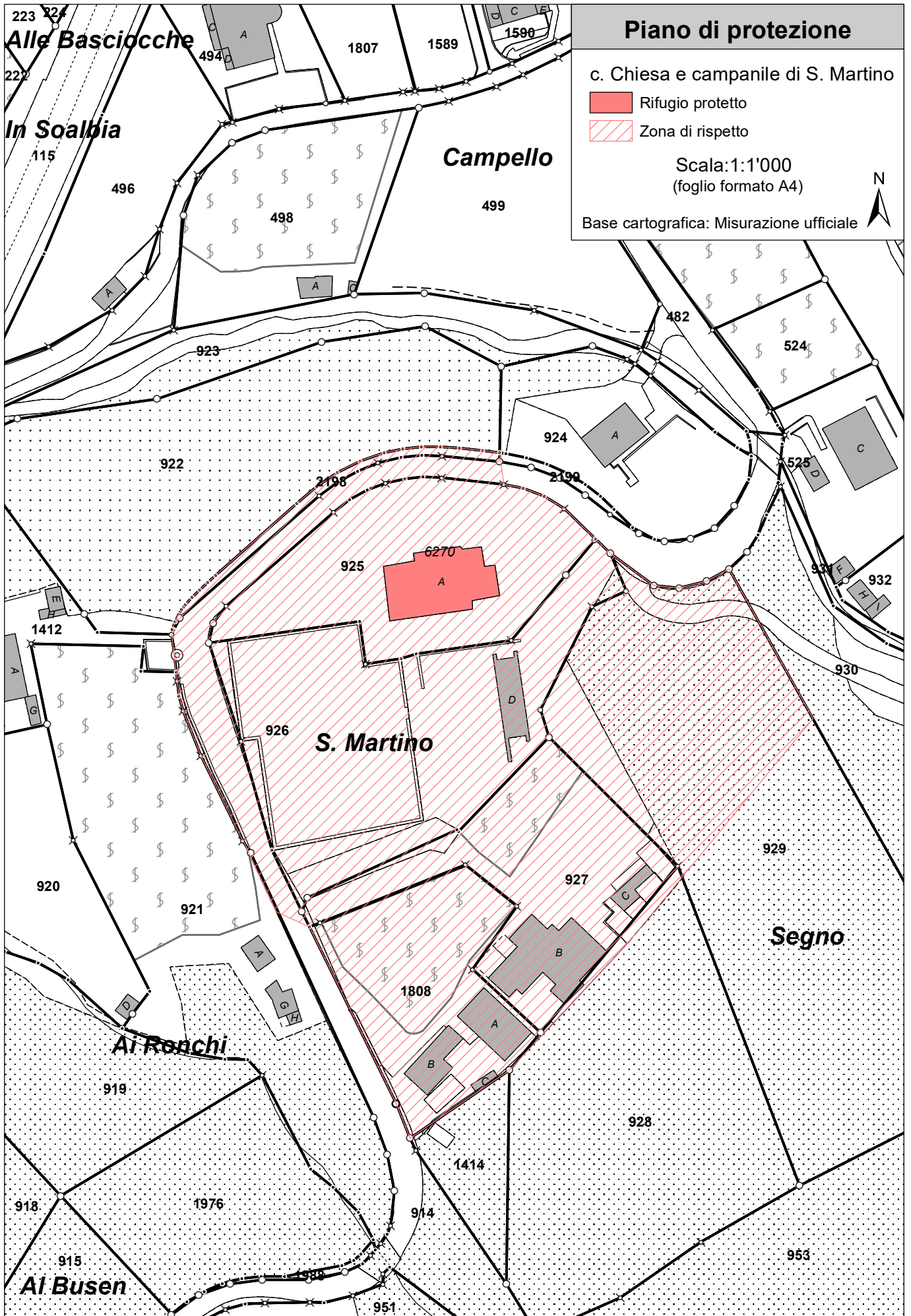
III

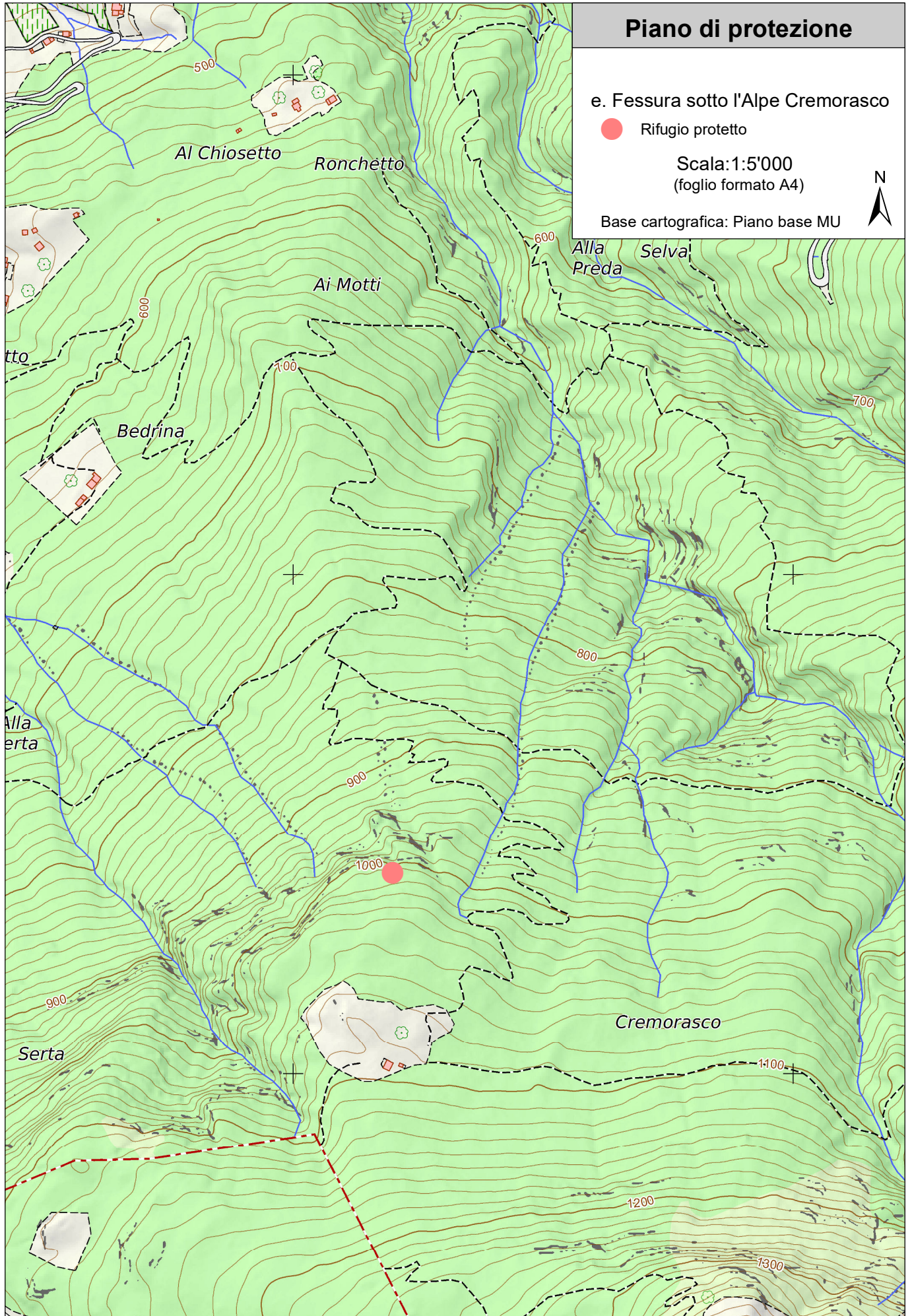
Rappresentazioni cartografiche











IV

Allegati

Inventario dei rifugi dei Chirotteri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto:	Campanile Chiesa S.Martino	a Camorino	Oggetto Nr.:	322
Importanza:	cantonale			
Comune:	Camorino	Mappale:	925	
Coordinate:	720975 / 113400	Proprietà:	Parrocchia	
Altitudine (m s.l.m.):	290	Banca dati Ticino (REGTI):	543	
Data della scoperta:	14.08.1984			

Descrizione del rifugio

Ubicazione: **campanile**

Isolazione: **nessuna**

Posatoio: **campanile**

Tipo di copertura: **metallo**

Utilizzo: **nessuno**

Ultima ristrutturazione: **2000-2002**

Occupazione del rifugio

Specie: ***Myotis myotis/blythi***

Lista rossa: **VU/CR**

Funzione: **rifugio estivo**

Tipo di rilevamento: **analisi pelo**

Ulteriori specie presenti: **Plecotus sp. (REGTI: 4822);**

Monitoraggi

solo ultime 4 segnalazioni in ordine di tempo (P=pipistrelli + n.pip.; S=sterco + f=fresco, v=vecchio, d=non def. + 1=poco, 2=manciata, 3=1litro, 4= >1litro; 0=esito negativo, R=ristrutturazione/lavori, D=distruzione del rifugio)

2006: POS0

2013: 0

2014: 0

2015: 0

Osservazioni

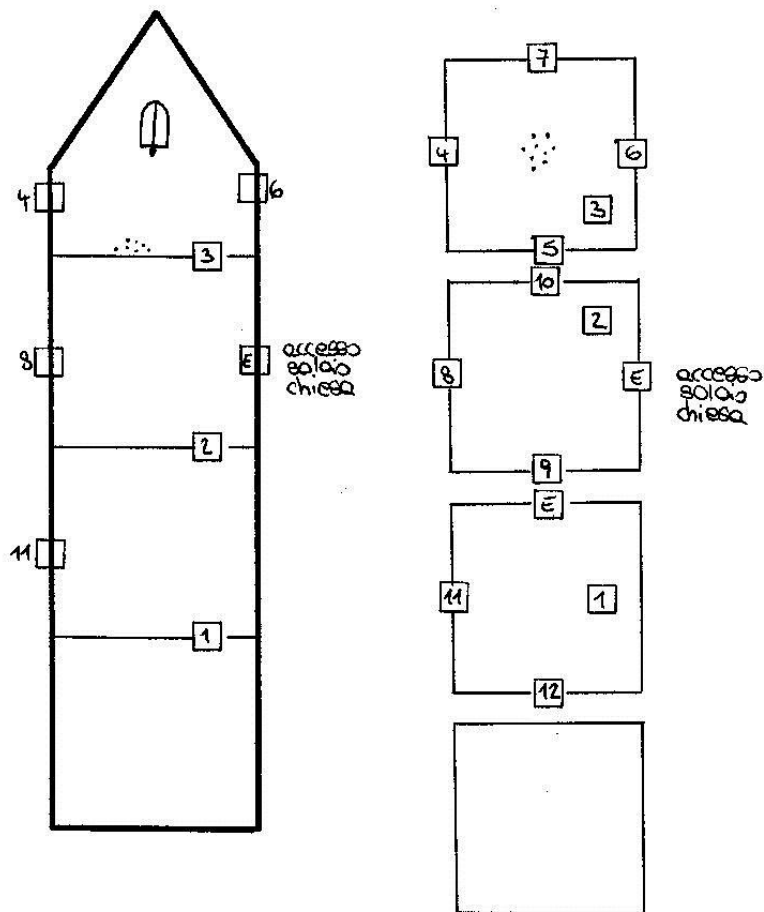
Inventario dei rifugi dei Chiroterri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto: **Campanile Chiesa S.Martino** a Camorino

Oggetto N.: **322**

Importanza: **cantonale**



E	Entrata per persone
	Campane
	Muro interno
	Sterco
	Posatoio pipistrelli
	Area non visitata

<input type="checkbox"/>	Apertura ($\geq 20 \times 20$ cm): 4-12
<input type="checkbox"/>	Fessura:
<input checked="" type="checkbox"/>	Apertura murata:
<input type="checkbox"/>	Apertura con rete:
<input type="checkbox"/>	Porta/Finestra/Lucernario:

N.B.: Il disegno non è in scala ed ha valore indicativo

Inventario dei rifugi dei Chirotteri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto:	Campanile Chiesa S.Martino	a Camorino	Oggetto Nr.:	322
Importanza:	cantonale			
Comune:	Camorino	Mappale:	925	
Coordinate:	720975 / 113400	Proprietà:	Parrocchia	
Altitudine (m s.l.m.):	290	Banca dati Ticino (REGTI):	4822	
Data della scoperta:	06.10.2002			

Descrizione del rifugio

Ubicazione: **campanile**

Isolazione: **nessuna**

Posatoio: **campanile**

Tipo di copertura: **metallo**

Utilizzo: **nessuno**

Ultima ristrutturazione: **2000-2002**

Occupazione del rifugio

Specie: ***Plecotus sp.***

Lista rossa: **non def.**

Funzione: **rifugio estivo**

Tipo di rilevamento: **analisi pelo**

Ulteriori specie presenti: *Myotis myotis/blythi* (REGTI: 543);

Monitoraggi

solo ultime 4 segnalazioni in ordine di tempo (P=pipistrelli + n.pip.; S=sterco + f=fresco, v=vecchio, d=non def. + 1=poco, 2=manciata, 3=1litro, 4= >1litro; 0=esito negativo, R=ristrutturazione/lavori, D=distruzione del rifugio)

2006: 0

2013: 0

2014: 0

2015: 0

Osservazioni

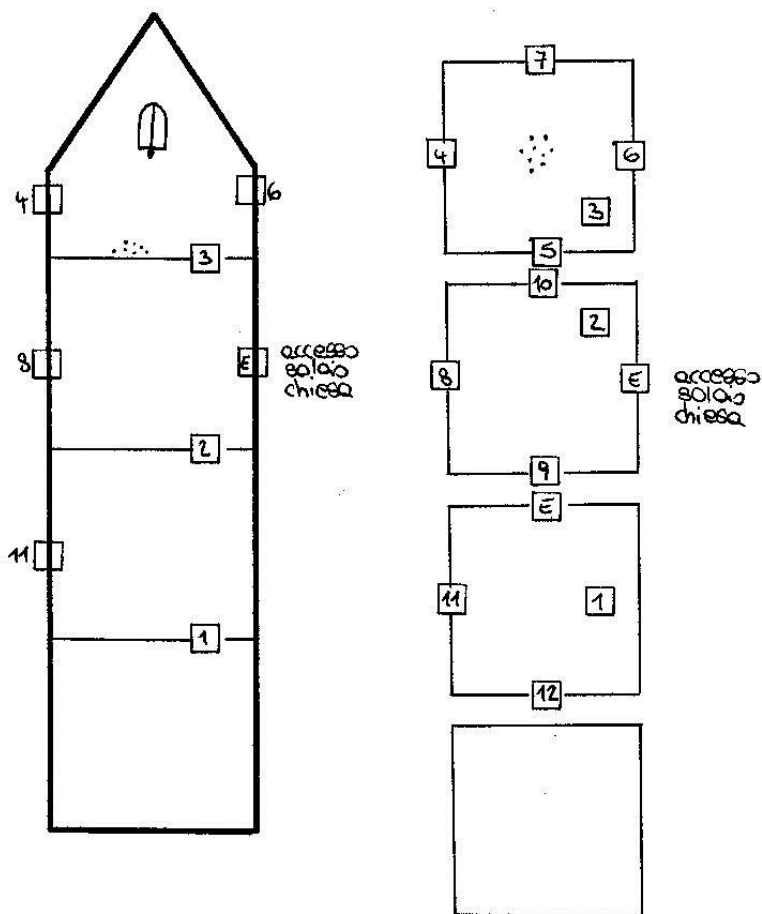
Inventario dei rifugi dei Chiroterri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto: **Campanile Chiesa S.Martino** a Camorino

Oggetto N.: **322**

Importanza: **cantonale**



- E Entrata per persone
- Campana
- Muro interno
- Sterco
- Posatoio pipistrelli
- Area non visitata

- Apertura (≥20x20cm): 4-12
- Fessura:
- Apertura murata:
- Apertura con rete:
- Porta/Finestra/Lucernario:

N.B.: Il disegno non è in scala ed ha valore indicativo

Inventario dei rifugi dei Chirotteri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto:	Casa comunale	a Camorino	Oggetto Nr.:	323
Importanza:	nazionale			
Comune:	Camorino	Mappale:	437	
Coordinate:	721100 / 113650	Proprietà:	Comune	
Altitudine (m s.l.m.):	260	Banca dati Ticino (REGTI):	1430	
Data della scoperta:	01.04.1996			

Descrizione del rifugio

Ubicazione: **solaio**

Isolazione: **sul pavimento**

Posatoio: **solaio**

Tipo di copertura: **tegole**

Utilizzo: **nessuno**

Ultima ristrutturazione: **2008**

Occupazione del rifugio

Specie: ***Eptesicus serotinus***

Lista rossa: **VU**

Serotino comune

Funzione: **sito di riproduzione**

Tipo di rilevamento: **osservazione diretta di animali**

Ulteriori specie presenti:

Monitoraggi

solo ultime 4 segnalazioni in ordine di tempo (P=pipistrelli + n.pip.; S=sterco + f=fresco, v=vecchio, d=non def. + 1=poco, 2=manciata, 3=1litro, 4= >1litro; 0=esito negativo, R=ristrutturazione/lavori, D=distruzione del rifugio)

2004: Sf3

2005: Sf3

2006: P2Sf3

2008: R

Osservazioni

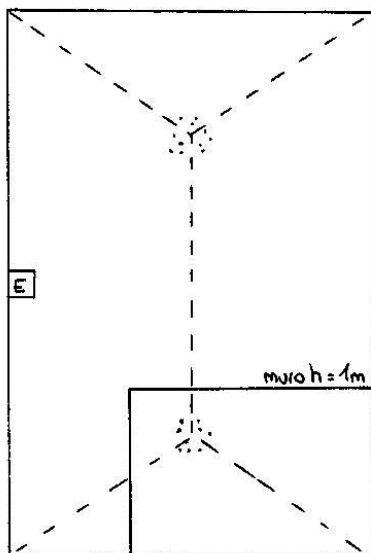
- inverno 2008: posa ascensore (DL CPT)

- Punti di involo attraverso piccole fessure tra le tegole.

Inventario dei rifugi dei Chiroterri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto:	Casa comunale	a Camorino	Oggetto N.:	323
Importanza:	nazionale			



- Travatura principale
- Muro interno
- Sterco
- Posatoio pipistrelli
- ↗ Punto d'involò
- Area non visitata

E	Entrata per persone	Lungo le pareti:	/	Sul tetto:
<input type="checkbox"/>	Apertura (≥20x20cm):			
<input type="checkbox"/>	Fessura:			
<input checked="" type="checkbox"/>	Apertura murata:			
<input type="checkbox"/>	Apertura con rete:			
<input type="checkbox"/>	Porta/Finestra/Lucernario:			

N.B.: Il disegno non è in scala ed ha valore indicativo

Inventario dei rifugi dei Chirotteri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto:	Chiesa S. Annunziata	a Camorino	Oggetto Nr.:	325
Importanza:	cantonale			
Comune:	Camorino	Mappale:	436	
Coordinate:	721050 / 113750	Proprietà:	Parrocchia	
Altitudine (m s.l.m.):	260	Banca dati Ticino (REGTI):	1434	
Data della scoperta:	02.05.1981			

Descrizione del rifugio

Ubicazione: **solaio**

Isolazione: **nessuna**

Posatoio: **solaio**

Tipo di copertura: **piode**

Utilizzo: **nessuno**

Ultima ristrutturazione: **non def.**

Occupazione del rifugio

Specie: ***Eptesicus serotinus***

Lista rossa: **VU**

Serotino comune

Funzione: **rifugio estivo**

Tipo di rilevamento: **analisi pelo**

Ulteriori specie presenti:

Monitoraggi

solo ultime 4 segnalazioni in ordine di tempo (P=pipistrelli + n.pip.; S=sterco + f=fresco, v=vecchio, d=non def. + 1=poco, 2=manciata, 3=1litro, 4= >1litro; 0=esito negativo, R=ristrutturazione/lavori, D=distruzione del rifugio)

2012: Sf1v1

2013: Sf1

2014: Sf1

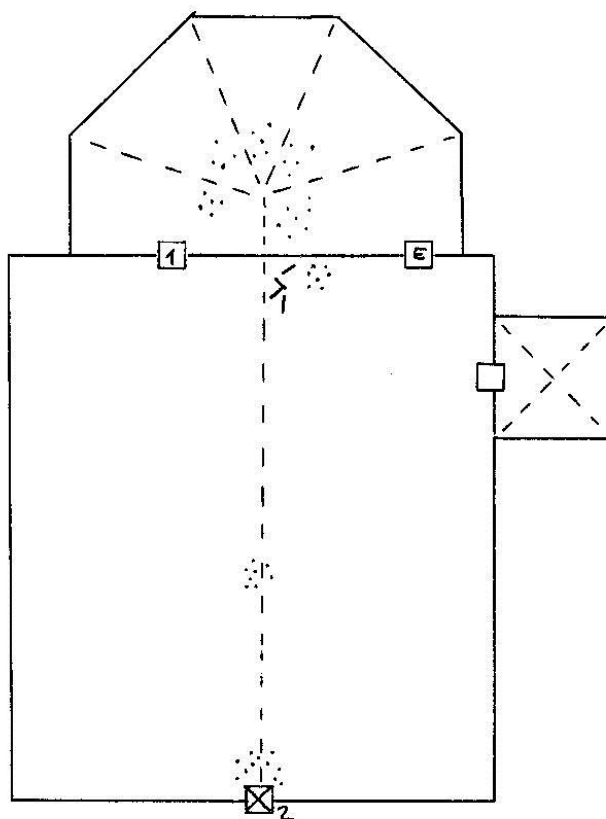
2015: Sf1

Osservazioni

Inventario dei rifugi dei Chiroterri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto:	Chiesa S. Annunziata	a Camorino	Oggetto N.:	325
Importanza:	cantonale			



	Travatura principale
	Muro interno
	Sterco
	Posatoio pipistrelli
	Punto d'involò
	Area non visitata

E	Entrata per persone	Lungo le pareti:	/	Sul tetto:
	Apertura (≥20x20cm):	1		
	Fessura:			
	Apertura murata:	2		
	Apertura con rete:			
	Porta/Finestra/Lucernario:			

N.B.: Il disegno non è in scala ed ha valore indicativo

Inventario dei rifugi dei Chirotteri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto:	Chiesa S. Martino	a Camorino	Oggetto Nr.:	326
Importanza:	cantonale			
Comune:	Camorino	Mappale:	925	
Coordinate:	720975 / 113400	Proprietà:	Parrocchia	
Altitudine (m s.l.m.):	290	Banca dati Ticino (REGTI):	542	
Data della scoperta:	02.05.1981			

Descrizione del rifugio

Ubicazione: **solaio**

Isolazione: **nessuna**

Posatoio: **solaio**

Tipo di copertura: **piode**

Utilizzo: **nessuno**

Ultima ristrutturazione: **1997**

Occupazione del rifugio

Specie: ***Rhinolophus ferrumequinum***

Lista rossa: **CR**

Rinolofa maggiore

Funzione: **rifugio estivo**

Tipo di rilevamento: **osservazione diretta di animali**

Ulteriori specie presenti: *Eptesicus serotinus* (REGTI: 4664);*Plecotus macrobullaris* (REGTI: 544);

Monitoraggi

solo ultime 4 segnalazioni in ordine di tempo (P=pipistrelli + n.pip.; S=sterco + f=fresco, v=vecchio, d=non def. + 1=poco, 2=manciata, 3=1litro, 4= >1litro; 0=esito negativo, R=ristrutturazione/lavori, D=distruzione del rifugio)

2012: 0

2013: 0

2014: 0

2015: 0

Osservazioni

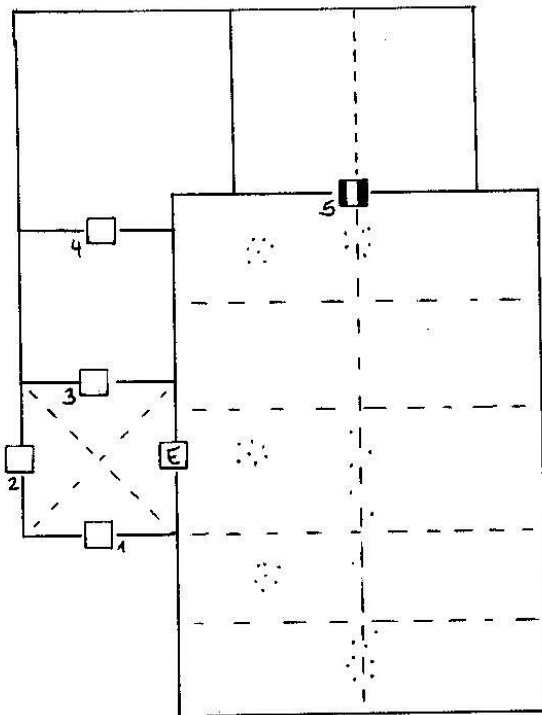
- Presenza di altri animali che potrebbero disturbare i pipistrelli (faina).

- primavera 1997: sostituzione tetto in piode. Conservate le aperture.

Inventario dei rifugi dei Chiroterri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto:	Chiesa S. Martino	a Camorino	Oggetto N.:	326
Importanza:	cantonale			



- Travatura principale
- Muro interno
- Sterco
- Posatoio pipistrelli
- Punto d'involo
- Area non visitata

E	Entrata per persone	Lungo le pareti:	/	Sul tetto:
	Apertura (≥20x20cm):	1-4		
	Fessura:	5		
	Apertura murata:			
	Apertura con rete:			
	Porta/Finestra/Lucernario:			

N.B.: Il disegno non è in scala ed ha valore indicativo

Inventario dei rifugi dei Chirotteri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto:	Chiesa S. Martino	a Camorino	Oggetto Nr.:	326
Importanza:	cantonale			
Comune:	Camorino	Mappale:	925	
Coordinate:	720975 / 113400	Proprietà:	Parrocchia	
Altitudine (m s.l.m.):	290	Banca dati Ticino (REGTI):	544	
Data della scoperta:	14.08.1984			

Descrizione del rifugio

Ubicazione: **solaio**

Isolazione: **sotto il tetto**

Posatoio: **solaio**

Tipo di copertura: **eternit**

Utilizzo: **nessuno**

Ultima ristrutturazione: **1997**

Occupazione del rifugio

Specie: ***Plecotus macbullaris***

Lista rossa: **EN**

Orecchione alpino

Funzione: **rifugio estivo**

Tipo di rilevamento: **genetica**

Ulteriori specie presenti: *Eptesicus serotinus* (REGTI: 4664); *Rhinolophus ferrumequinum* (REGTI: 542);

Monitoraggi

solo ultime 4 segnalazioni in ordine di tempo (P=pipistrelli + n.pip.; S=sterco + f=fresco, v=vecchio, d=non def. + 1=poco, 2=manciata, 3=1litro, 4= >1litro; 0=esito negativo, R=ristrutturazione/lavori, D=distruzione del rifugio)

2012: Sf2

2013: Sf2

2014: Sf2

2015: Sf2

Osservazioni

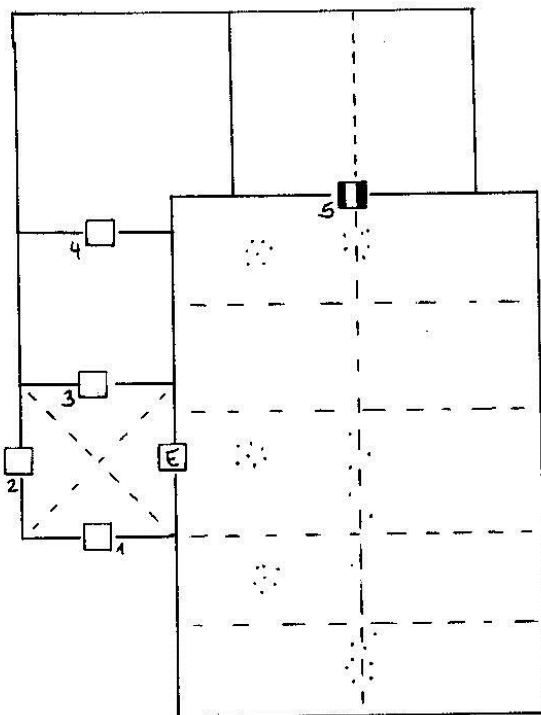
- Presenza di altri animali che potrebbero disturbare i pipistrelli (faina).

- primavera 1997: sostituzione tetto in piode. Conservate le aperture.

Inventario dei rifugi dei Chiroterri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto:	Chiesa S. Martino	a Camorino	Oggetto N.:	326
Importanza:	cantonale			



-----	Travatura principale	E	Entrata per persone	Lungo le pareti:	/	Sul tetto:
—	Muro interno	□	Apertura (≥20x20cm):	1-4		
⋯	Sterco	■	Fessura:	5		
○	Posatoio pipistrelli	⊗	Apertura murata:			
↗	Punto d'involò		Apertura con rete:			
▨	Area non visitata		Porta/Finestra/Lucernario:			

N.B.: Il disegno non è in scala ed ha valore indicativo

Inventario dei rifugi dei Chirotteri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto:	Chiesa S. Martino	a Camorino	Oggetto Nr.:	326
Importanza:	cantonale			
Comune:	Camorino	Mappale:	925	
Coordinate:	720975 / 113400	Proprietà:	Parrocchia	
Altitudine (m s.l.m.):	290	Banca dati Ticino (REGTI):	4664	
Data della scoperta:	11.08.2001			

Descrizione del rifugio

Ubicazione: **solaio**

Isolazione: **sotto il tetto**

Posatoio: **solaio**

Tipo di copertura: **eternit**

Utilizzo: **nessuno**

Ultima ristrutturazione: **1997**

Occupazione del rifugio

Specie: ***Eptesicus serotinus***

Lista rossa: **VU**

Serotino comune

Funzione: **rifugio estivo**

Tipo di rilevamento: **osservazione diretta di animali**

Ulteriori specie presenti: *Plecotus macrobullaris* (REGTI: 544); *Rhinolophus ferrumequinum* (REGTI: 542);

Monitoraggi

solo ultime 4 segnalazioni in ordine di tempo (P=pipistrelli + n.pip.; S=sterco + f=fresco, v=vecchio, d=non def. + 1=poco, 2=manciata, 3=1litro, 4= >1litro; 0=esito negativo, R=ristrutturazione/lavori, D=distruzione del rifugio)

2012: 0

2013: 0

2014: 0

2015: 0

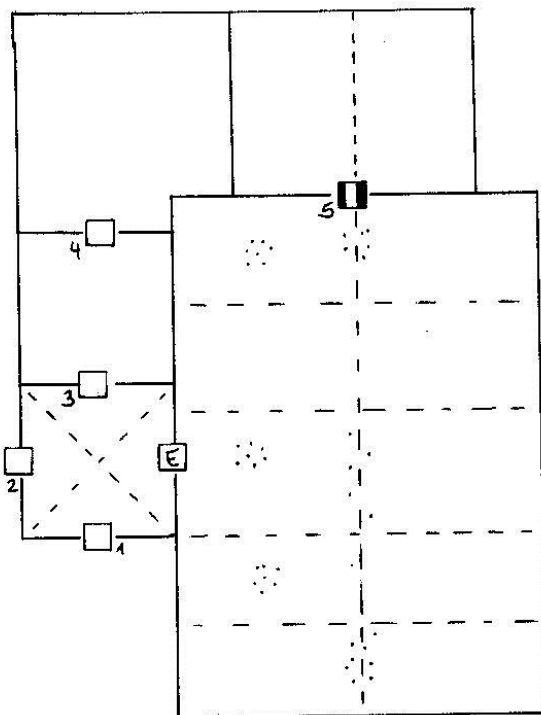
Osservazioni

- Presenza di altri animali che potrebbero disturbare i pipistrelli (faina).
- primavera 1997: sostituzione tetto in piode. Conservate le aperture.
- Rifugio utilizzato da individui maschi.

Inventario dei rifugi dei Chiroterri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto:	Chiesa S. Martino	a Camorino	Oggetto N.:	326
Importanza:	cantonale			



-----	Travatura principale	E	Entrata per persone	Lungo le pareti:	/	Sul tetto:
—	Muro interno	□	Apertura (≥20x20cm):	1-4		
⋯	Sterco	▬	Fessura:	5		
○	Posatoio pipistrelli	⊗	Apertura murata:			
↗	Punto d'involò		Apertura con rete:			
▨	Area non visitata		Porta/Finestra/Lucernario:			

N.B.: Il disegno non è in scala ed ha valore indicativo

Inventario dei rifugi dei Chirotteri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto:	Oratorio S.Giulio	a Camorino	Oggetto Nr.:	329
Importanza:	cantonale			
Comune:	Camorino	Mappale:	1120	
Coordinate:	720300 / 112600	Proprietà:	Parrocchia	
Altitudine (m s.l.m.):	380	Banca dati Ticino (REGTI):	1439	
Data della scoperta:	23.04.1996			

Descrizione del rifugio

Ubicazione: **solaio**

Isolazione: **nessuna**

Posatoio: **solaio**

Tipo di copertura: **piode**

Utilizzo: **nessuno**

Ultima ristrutturazione: **non def.**

Occupazione del rifugio

Specie: ***Rhinolophus ferrumequinum***

Lista rossa: **CR**

Rinolofa maggiore

Funzione: **rifugio estivo**

Tipo di rilevamento: **analisi pelo**

Ulteriori specie presenti:

Monitoraggi

solo ultime 4 segnalazioni in ordine di tempo (P=pipistrelli + n.pip.; S=sterco + f=fresco, v=vecchio, d=non def. + 1=poco, 2=manciata, 3=1litro, 4= >1litro; 0=esito negativo, R=ristrutturazione/lavori, D=distruzione del rifugio)

1996: Sv3

2004: Sv3

2006: POSv3

Osservazioni

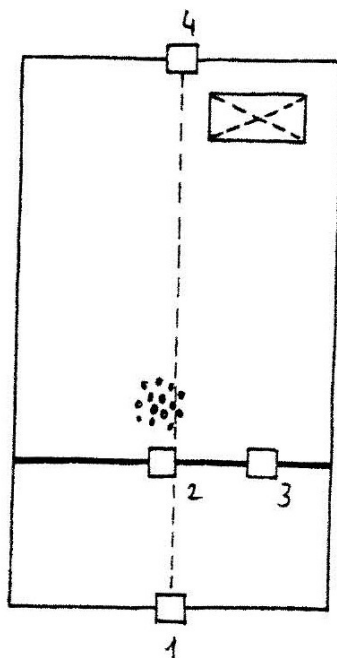
- Presenza di animali che potrebbero disturbare i pipistrelli (faina).



Inventario dei rifugi dei Chiroterri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto:	Oratorio S.Giulio	a Camorino	Oggetto N.:	329
Importanza:	cantonale			



- Travatura principale
- Muro interno
- Sterco
- Posatoio pipistrelli
- Punto d'involò
- Area non visitata

E	Entrata per persone	Lungo le pareti:	/	Sul tetto:
<input type="checkbox"/>	Apertura (≥20x20cm):	1-4		
	Fessura:			
<input checked="" type="checkbox"/>	Apertura murata:			
	Apertura con rete:			
	Porta/Finestra/Lucernario:			

N.B.: Il disegno non è in scala ed ha valore indicativo

Inventario dei rifugi dei Chiroterri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto:	Fessura roccia, sotto Alpe Cremorasco	a Camorino	Oggetto Nr.:	1946
Importanza:	cantonale			
Comune:	Camorino	Mappale:		
Coordinate:	721600 / 112200	Proprietà:	Cantone	
Altitudine (m s.l.m.):	950	Banca dati Ticino (REGTI):	5162	
Data della scoperta:	27.05.2006			

Descrizione del rifugio

Ubicazione: **fessura roccia**

Isolazione:

Posatoio: **fessura roccia**

Tipo di copertura:

Utilizzo:

Ultima ristrutturazione:

Occupazione del rifugio

Specie: ***Eptesicus serotinus***

Lista rossa: **VU**

Serotino comune

Funzione: **rifugio estivo**

Tipo di rilevamento: **animale misurato e rilasciato**

Ulteriori specie presenti:

Monitoraggi

solo ultime 4 segnalazioni in ordine di tempo (P=pipistrelli + n.pip.; S=sterco + f=fresco, v=vecchio, d=non def. + 1=poco, 2=manciata, 3=1litro, 4= >1litro; 0=esito negativo, R=ristrutturazione/lavori, D=distruzione del rifugio)

0: D 2006: P1

Osservazioni

Inventario dei rifugi dei Chiroterri del Cantone Ticino

Situazione al 22.11.2016

Oggetto: **Fessura roccia, sotto Alpe Cremorasco** a Camorino

Oggetto N.: **1946**

Importanza: **cantonale**